



Partito Democratico

## Commissione Regionale di Garanzia della Toscana

---

Spett.le

Segreteria Regionale

PD Toscana

### **OGGETTO: validità Statuto Unione Regionale PD della Toscana**

Alla luce dei numerosi quesiti posti anche in via informale allo scrivente organo circa la validità dello Statuto regionale del PD della Toscana, in considerazione degli importanti passaggi congressuali e organizzative in corso e in previsione di realizzazione sul territorio, si ritiene opportuno segnalare quanto segue:

1. In data 29 ottobre 2008 la Commissione regionale di garanzia ha osservato lo Statuto dell'Unione regionale PD della Toscana relativamente ai seguenti articoli:

- articolo 1 e seguenti limitatamente all'utilizzo della denominazione "Partito Democratico della Toscana" in luogo della denominazione prevista dallo Statuto nazionale "Unione regionale";
- articolo 3 comma 13 in relazione al finanziamento del partito;
- articolo 4 circa la definizione del simbolo del PD;
- articolo 6 commi 14 e 15 e articoli 16 e 27 circa la composizione dei collegi di garanzia;
- articolo 31 commi 4 e 5, articolo 32 commi 2 e 4 circa la selezione dei candidati al Parlamento nazionale ed europeo;
- articolo 31 comma 12 circa il quorum per la presentazione di candidature alternative a Sindaci, Presidenti di Provincia e Regione uscenti;
- articolo 33 comma 3 circa i quorum per gli iscritti a partecipare alle primarie di coalizione;
- articolo 35 commi 4, 5 e 6 circa i limiti di mandati per gli eletti;
- articolo 36 comma 4, secondo e terzo periodo circa l'autonomia decisionale dei gruppi consiliari;
- articolo 52 comma 4 circa la permanenza in carica negli organi assembleari, nella fase transitoria antecedente al primo rinnovo degli organi, della componente per funzione per i soggetti non più in possesso della funzione medesima;
- articolo 52 commi 10, 11 e 12 circa individuazione di sanzioni a carico degli iscritti in particolari

situazioni.

La commissione ha inoltre segnalato alcuni punti "a titolo di collaborazione" (sul maggiore potere riconosciuto ai coordinatori di circolo di ambiente, sulla irragionevolezza del riequilibrio di genere negli organi della componente di diritto, sui limiti al trasferimento fra circoli degli iscritti).

2. L'articolo 11 (Autonomia statutaria a livello regionale e nelle province di Trento e Bolzano) dello Statuto nazionale del PD, al comma 3, relativamente agli Statuti delle Unioni regionali, così afferma: "*Essi (gli statuti, nda) entrano in vigore entro trenta giorni dalla loro approvazione, a meno che entro tale termine la Commissione nazionale di garanzia, la quale ha il compito di verificarne la conformità coi principi fondamentali dello Statuto nazionale, non rinvii lo Statuto con le relative osservazioni all'Unione regionale o alle unioni provinciali di Trento e Bolzano affinché provvedano a modificarlo. In tale caso, se la relativa Assemblea non intende adeguarsi in tutto o in parte alle osservazioni della Commissione nazionale di garanzia può ricorrere all'Assemblea nazionale, la quale decide in via definitiva con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti entro i successivi sessanta giorni*".

3. Alla data odierna l'unione regionale della Toscana del Pd non ha proceduto né al formale recepimento delle osservazioni di cui al precedente punto 1, né ad attivare ricorso presso l'Assemblea Nazionale ex art. 11 c. 3 dello Statuto.

4. In data 27 giugno 2009 la Commissione Nazionale di Garanzia Statutaria del PD ha diramato via e-mail una nota avente ad oggetto "Operatività degli Statuti" a firma del Segretario della Commissione Giampietro Sestini, nella quale si conferma che "*gli Statuti delle strutture (Unioni regionali o provinciali di Trento e Bolzano, nda) alle quali la Commissione nazionale di garanzia ha già formulato osservazioni si intendono entrati in vigore ad eccezione delle norme oggetto di rilievi*".

**In relazione a quanto sopra, si conferma pertanto la validità delle disposizioni dello Statuto dell'Unione regionale PD della Toscana ad eccezione delle disposizioni oggetto delle Osservazioni della Commissione regionale di Garanzia nazionale del PD espresse ai sensi dell'articolo 11 comma 3 dello Statuto e riportate in sintesi al precedente punto 1.**

Firenze, 10 settembre 2009

Il Segretario della Commissione Regionale  
di Garanzia Statutaria PD della Toscana

Francesco Pacini

